



COMUNE DI BREGNANO

Provincia di Como

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2019-2021

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento, che ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;

6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle derivanti dalla Legge di Stabilità vigente. In generale sono stati applicati i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità armonizzata.

Per quanto riguarda, in particolare, le previsioni di entrata le stesse sono state illustrate, sia nei loro importi che nei criteri utilizzati all'interno del DUP.

Tra le spese potenziali è stato inserito il fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è lo strumento individuato nell'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, per impedire l'accertamento di entrate future. In contabilità finanziaria il FCDE deve intendersi quale fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

A fronte dei crediti di dubbia e difficile esazione nel bilancio di previsione deve essere stanziata un'apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in relazione alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei precedenti cinque esercizi.

Non tutte le entrate richiedono un accantonamento al fondo.

Le entrate considerate "sicure" sono:

- ✓ i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche
- ✓ i crediti assistiti da fidejussioni
- ✓ le entrate tributarie, che sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa (addizionale comunale IRPEF, IMU, TASI ecc.)
- ✓ le entrate riscosse per conto di un altro ente da versare al beneficiario.

Al fine di definire la posta da stanziare nel bilancio di previsione 2019-2021 è stata fatta una ricognizione delle entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e sono state individuate le seguenti tipologie:

- ✓ TARI;
- ✓ Sanzioni al codice della strada;
- ✓ Affitti.
- ✓ TASI – recupero evasione .

Per le entrate sopra riportate è stata calcolata la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi approvati ad esclusione delle entrate relativa alla TASI/recupero evasione in quanto i principi contabili , per le entrate di nuova istituzione, la quantificazione è rimessa alla prudente valutazione dell'ente.

La media, secondo quanto disposto dai principi contabili, può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- ✓ Media semplice
- ✓ Rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.
- ✓ Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrati in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il Comune di Bregnano ha ritenuto di applicare come modalità di calcolo la media semplice poiché tale metodologia di calcolo dovrà essere necessariamente utilizzata, secondo i principi contabili, dopo i 5 anni dall'adozione del nuovo ordinamento, ed è stata già adottata in sede di riaccertamento straordinario. Le comparazioni temporali risulteranno quindi omogenee e più significative.

Poiché l'importo del FCDE impatta in modo rilevante sugli equilibri di bilancio il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017 ha previsto la possibilità per gli enti di graduare la posta da stanziare in spesa nel seguente modo:

- 85% per l'anno 2019
- 95% per l'anno 2020
- 100% dall'anno 2021

DETERMINAZIONE DEL FONDO:

TARIFFA RIFIUTI TARI

Periodo	Ruolo tariffa rifiuti	incassi 31/12 + anno successivo conto residui	% Riscosso (Incassi/competenza)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2013	716.601,90	654.451,31	91,33%	94,06%
2014	761.468,44	717.035,71	94,16%	
2015	780.000,00	732.811,68	93,95%	
2016	788.109,00	746.336,08	94,70%	
2017	602.830,52	579.775,06	96,18%	
	3.046.179,34	2.850.634,78	470,32%	

complemento a 100 5,94

stanziamento capitolo - TARES - TARI 2019	€	511.365,00	
quota TARI a fondo crediti 2019		30.375,08	
2019 - al 85%		25.818,82	25.820,00
stanziamento capitolo - TARES - TARI 2020	€	536.150,00	
quota TARI a fondo crediti 2020		31.847,31	
2020 - al 95%		30.254,94	30.255,00
stanziamento capitolo - TARES - TARI 2021	€	537.845,00	
quota TARI a fondo crediti 2021		31.947,99	
2021 - al 100%		31.947,99	31.950,00

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Periodo	sanzioni	incassi 31/12+ anno successivo conto residui	% Riscosso (Incassi/Competenza)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2013	54.342,94	33.042,94	60,80%	92,16%
2014	29.031,37	29.031,37	100,00%	
2015	29.959,07	30.371,94	100,00%	
2016	26.971,63	27.412,57	100,00%	
2017	28.000,00	28.000,00	100,00%	
	168.305,01	147.858,82	460,80%	

complemento a 100 7,84
 stanziamento 2019 capitolo sanzioni CdS 45.000,00
 quota sanzioni al c.d.s. a fondo crediti 2019 **3.528,00**

FONDO A COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, così come modificati dall'art. 28, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Non sono stati effettuati accantonamenti in quanto non vi sono società partecipate rientranti nella casistica prevista dalla normativa.

FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 1.800,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a. nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b. derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c. derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d. derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

In sede di predisposizione della proposta di bilancio di previsione 2019-2021 si è quindi provveduto alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2018.

In sede di previsione non vengono utilizzate quote vincolate e accantonate del risultato amministrazione presunto.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	3.276.065,26
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	595.349,30
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.984.436,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	4.597.892,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	29.556,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	3.287.514,48
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	58.653,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	3.228.861,48

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	48.416,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	8.002,52

	B)Totale parte accantonata	66.419,16
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		66.148,36
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		12.143,15
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		825.787,14
Altri vincoli		0,00
	C)Totale parte vincolata	904.078,65
Parte destinata agli investimenti		
	D)Totale destinata a investimenti	689.550,00
	E)Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.568.813,67

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3)Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri.

L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita).

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV/E è stato quantificato per l'esercizio 2019 in € .20.653,00,00 per le spese correnti ed in € 38.000,00 per spese in conto capitale.

Per gli esercizi successivi, 2020 e 2021, è stato quantificato rispettivamente in € 15.730,00 e in € 20.676,00 è destinato al finanziamento di spesa corrente.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui il suddetto fondo potrà subire delle variazioni.

Allegate al bilancio si trovano le tabelle relative alla composizione del F.P.V.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Nelle schede sotto riportate si evidenziano le modalità di finanziamento delle stesse:

QUADRO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2019

CAP.		ART.	Codice	OGGETTO	IMPORTO	FPV CONTO CAPITALE	ALTRE ENTRATE TITOLO IV	ENTRATE PER PROVENTI PERMESSI COSTRUIRE	PROVENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI
				AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI SOFTWARE	1.120,00		1.120,00		
		3005	01.02-2.02.03.02.002	MANUTENZ STRAORD. OROLOGIO TORRE CAMPANARIA SAN MICHELE	2.100,00		2.100,00		
		3061	01.05-2.02.01.04.000	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	30.000,00			30.000,00	
		3609	01.05-2.02.01.09.000	MANUTEN. STRAORD. RISTRUTTURAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE	25.000,00			25.000,00	
		3052	01.11-2.02.01.09.000	MANUTEN. STRAORD. IMPIANTI TERMICI SCUOLA PRIMARIA	20.000,00			20.000,00	
		3131	04.02-2.02.01.04.000	MANUT. STRAORD. IMMOBILE SCUOLA PRIMARIA	98.000,00			98.000,00	
		3132	04.02-2.02.01.09.000	RIQUALIFICAZ. EDIFICIO PER INSEDIAMENTO SECOND. DI 1° GRADO	291.183,00		291.183,00		
		3137	04.02-2.02.01.09.000	MANUTENZ. STRAORD. PALESTRA SCOLASTICA	78.000,00		5.320,00		
		3172	05.02-2.02.01.04.002	REALIZZAZIONE IMPIANTO WI-FI PUBBLICO	8.500,00		8.500,00		
		3607	08.01.2.02.02.01.000	ACQUISTO AREE STANDARDS	60.000,00		60.000,00		
		3610	08.01.2.05.04.04.000	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.000,00			1.000,00	
		3353	09.03-2.02.01.09.000	RISTRUTTURAZIONE AMPLIAMENTO GEN. RACCO RIFIUTI VIA MENEGARDO	25.000,00		0,00	25.000,00	
		3398	09.05-2.03.01.02.018	TRASFERIMENTI CONCORZIO PARCO LURA - COMPENSAZIONI AMBIENTALI	1.010.555,00		1.010.555,00		
		3471	10.05-2.03.01.02.000	CONTRIBUTO PARCO DEL LURA - OPERE VARIE	15.410,00			15.410,00	
		3471	10.05-2.02.01.09.000	REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE	210.000,00		210.000,00		
		3490	10.05-2.02.01.09.000	STRADE - PARCHEGGI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA - MANUT. STRAORD.	95.000,00		90.000,00	5.000,00	
		3442	12.03-2.03.03.03.000	CASA RIPOSO LOMAZZO - CONTRIBUTO INVESTIMENTI	7.110,00			7.110,00	
		3610	12.05-2.03.04.01.000	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE CULTO	800,00			800,00	
		3309	12.09-2.02.01.05.000	ATTREZZATURE CIMITERIALI - SCALE PERLOCULI	1.500,00		1.500,00		
		3304	12.09-2.02.01.09.015	REALIZ. NUOVE STRUTTURE CIMITERIALI CAMPOSANTO VIA R. RAMPOLDI	38.000,00	38.000,00			
TOTALI					2.018.278,00	38.000,00	1.680.278,00	300.000,00	0,00
									2.018.278,00

QUADRO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2020

CAP.	ART.	Codice	OGGETTO	IMPORTO	FPV CONTO CAPITALE	ENTRATE		ALIENAZIONE BENI TRASFERIM. IMMOBILI
						ALTRE ENTRATE TITOLO IV	ENTRATE PER PROVENTI PERMESSI COSTRUIRE	
3609	0	01.05-2.02.01.09.000	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	18.000,00			18.000,00	
3137	0	04.02-2.02.01.09.003	RIVALIFICAZ. EDIFICIO PER INSEDIAMENTO SECOND DI 1° GRADO	1.100.000,00		1.100.000,00	90.000,00	
3172	0	04.06-2.02.01.09.000	MANUTENZ. STRAORD. PALESTRA SCOLASTICA	10.000,00		10.000,00		
3607	0	08.01.2.02.02.01.000	ACQUISTO AREE STANDARDS	1.000,00			1.000,00	
3610	10	08.01.2.05.04.04.000	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	15.410,00			15.410,00	
3471	7	10.05-2.03.01.02.000	CONTRIBUTO PARCO DEL LURA - OPERE VARIE	52.480,00		5.000,00	47.480,00	
3471	20	10.05-2.02.01.09.000	REALIZZAZIONE- MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE	7.110,00			7.110,00	
3442	0	12.03-2.03.03.03.000	CASA RIPOSO LOMAZZO - CONTRIBUTO INVESTIMENTI	1.000,00			1.000,00	
3610	0	12.05-2.03.04.01.000	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE CULTO					
TOTALI				1.295.000,00	0,00	1.115.000,00	180.000,00	0,00
								1.295.000,00

QUADRO DIMOSTRATIVO FINANZIAMENTO DELLE SPESE D'INVESTIMENTO 2021

		S P E S E				ENTRATE		
CAP.	ART.	Codice	OGGETTO	IMPORTO	FPV CONTO CAPITALE	ALTRE ENTRATE TITOLO IV	ENTRATE PER PROVENTI PERMESSI COSTRUIRE	ALIENAZIONE BENI TRASFERIM. IMMOBILI
3609	0	01.05-2.02.01.09.000	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	18.000,00			18.000,00	
3132	5	04.02-2.02.01.09.000	MANUT. STRAORD. IMMOBILE SCUOLA PRIMARIA	80.000,00			80.000,00	
3137	0	04.02-2.02.01.09.003	RIQUALIFICAZ. EDIFICIO PER INSEDIAMENTO SCUOLA SECOND DI 1° GRADO	808.817,00				
3607	0	08.01.2.02.02.01.000	ACQUISTO AREE STANDARDS	10.000,00		355.917,00		452.900,00
3610	10	08.01.2.05.04.04.000	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.000,00		10.000,00	1.000,00	
3471	7	10.05-2.03.01.02.000	CONTRIBUTO PARCO DEL LURA - OPERE VARIE	15.410,00			15.410,00	
3471	20	10.05-2.02.01.09.000	REALIZZAZIONE- MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE	68.080,00		5.000,00	63.080,00	
3442	0	12.03-2.03.03.03.000	CASA RIPOSO LOMAZZO - CONTRIBUTO INVESTIMENTI	1.510,00			1.510,00	
3610	0	12.05-2.03.04.01.000	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE CULTO	1.000,00			1.000,00	
TOTALI				1.003.817,00	0,00	370.917,00	180.000,00	452.900,00
								1.003.817,00

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

L'Ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI:

Società ed organismi gestionali	%
Lura Ambiente S.p.A.	0,560
Como Acqua S.r.l.	0.072
Consorzio Pubblici Trasporti S.p.A.	0,770
Associazione Casa di Riposo per Persone Anziane - Onlus	7,470
Casa di Riposo Intercomunale per persone anziane - Fondazione Onlus	8,330
Azienda Sociale Comuni Insieme	6,290
Consorzio Parco del Lura	6,700
SPT Holding S.p.A. (partecipazione indiretta -Consorzio Trasporti Pubblici)	0,219

0Ulteriori dati sono reperibili nella sezione 2.2.1 e 2.2.2 del Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19/09/2018 n. 30 è stato approvato il progetto di fusione per unione tra la Fondazione Casa di riposo per persone anziane onlus di Bregnano e l'Associazione Casa di Riposo per persone anziane onlus di Lomazzo, con costituzione , a seguito di tale operazione, di una nuova Fondazione che assumerà la denominazione di " Case di riposo riunite di Bregnano e Lomazzo onlus"

Sul sito del Comune di Bregnano, sezione trasparenza, sono pubblicate le schede degli enti e società partecipate.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione.

Per ulteriori dati si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2019/2021.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Pierantonio Cattaneo

Bregnano, 15 MAR 2019